



AVVISO

Ordine

- ❖ Ordine: Corsi ECM
- ❖ Bacheca: annunci lavoro
- ❖ Quota iscrizione 2024

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

- ❖ Perché le donne hanno le natiche grandi?
- ❖ Psoriasi: i benefici del sole



Prevenzione e Salute

- ❖ EMORROIDI: i sintomi e i rimedi
- ❖ CUORE e SPORT: quali esami fare prima di iniziare?



**APRIRE UNA FARMACIA
NON È MAI STATO COSÌ
FACILE**

maggiori info su
farmavesuvio.it

Proverbio di oggi.....

Il sentiero giusto spesso non è il più facile

PERCHÉ LE DONNE HANNO LE NATICHE GRANDI?

Le donne, ma anche gli uomini, hanno un posteriore più sviluppato rispetto alla maggior parte degli animali. Sulle cause che hanno provocato l'evoluzione di questa caratteristica non c'è ancora completo accordo.

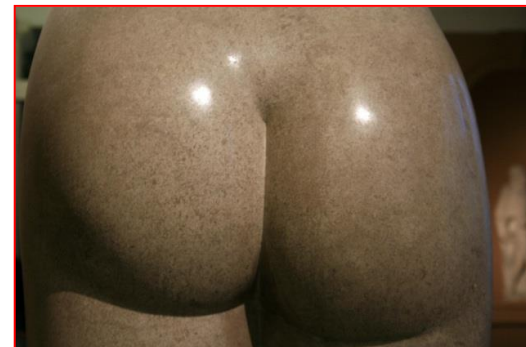
Le donne, ma anche gli uomini, hanno un posteriore più sviluppato rispetto alla maggior parte degli animali.

Sulle cause che hanno provocato l'evoluzione di questa caratteristica non c'è ancora completo accordo.

Queste sono le ipotesi più accreditate:

- *l'andatura bipede*, tipicamente umana, avrebbe contribuito a irrobustire i muscoli delle natiche, che fanno da contrappeso e hanno il compito di bilanciare la colonna vertebrale nella camminata e nella corsa.
- Il sedere poi ha un *consistente cuscinetto di grasso*, che potrebbe essere correlato al modo in cui l'uomo si riposa.
Gli animali si appoggiano a terra con una porzione ampia del corpo, che comprende anche il ventre, mentre l'uomo, sedendosi, scarica il peso sul posteriore.
- Infine anche la *selezione sessuale* potrebbe aver avuto un certo peso.
Nelle prime popolazioni le femmine che avevano sviluppato una maggiore massa grassa sulle natiche si accoppiavano di più.

Potevano essere considerate migliori soggetti da riproduzione, perché avevano più riserve per superare i periodi di carestia. (*Focus*)



SCIENZA E SALUTE**PSORIASI: i BENEFICI del SOLE**

La psoriasi è una malattia infiammatoria cronica della pelle che determina una crescita anomala dell'epidermide.

Le basi patologiche della psoriasi si fondano su due pilastri che sono l'**alterazione della risposta immunologica cutanea** e la disregolazione della proliferazione cheratinocitaria.

La patologia si presenta con la **formazione di placche rilevate di colore rosso ricoperte da squame biancastre**, in particolare su gomiti, ginocchia e cuoio capelluto.



L'**esposizione al sole** può essere benefica per le persone con psoriasi, contribuendo alla risoluzione delle manifestazioni cutanee e al miglioramento della sintomatologia locale, tuttavia è bene affrontarla con moderazione e attenzione.

Ne parliamo con il dottor **Luigi Gargiulo**, dermatologo presso l'IRCCS Istituto Clinico Humanitas di Rozzano.

PSORIASI: I BENEFICI DELLE RADIAZIONI ULTRAVIOLETTE

Uno degli aspetti più interessanti della psoriasi è la sua interazione con il sole.

Molte persone con **psoriasi** notano un **miglioramento delle condizioni cutanee** durante i mesi estivi, quando l'esposizione alla luce solare è maggiore.

Questo miglioramento è attribuito principalmente ai **raggi ultravioletti (UV)**, frazione della radiazione solare. In particolare, sono i raggi UVB dello spettro ultravioletto, quelli maggiormente coinvolti nel trattamento della psoriasi grazie al loro effetto immunosoppressore e regolatore sulla proliferazione dei cheratinociti.

L'**effetto benefico delle radiazioni solari** va oltre questa loro modulazione sull'attività immunitaria, infatti tali radiazioni aumentano la produzione di endorfine, migliorando l'umore e i livelli di stress delle persone con psoriasi e aumentano anche la produzione di vitamina D, nota per la sua attività regolatrice sulle manifestazioni cutanee della patologia.

COME PRENDERE IL SOLE CORRETTAMENTE

Per essere benefica l'esposizione al sole deve essere **graduale** – a partire da 10-15 minuti giornalieri e poi aumentando a poco a poco il tempo di esposizione – e con un'**adeguata fotoprotezione** (con un filtro adatto al proprio fototipo), rinnovando l'applicazione ogni due ore ed evitando di stare al sole nel corso delle ore centrali della giornata.

Ustioni e scottature, infatti, possono scatenare la riattivazione della psoriasi o facilitare l'insorgenza di nuove placche. Inoltre, con il caldo, quando la temperatura corporea aumenta il sudore può peggiorare bruciore, prurito e desquamazione a livello delle lesioni.

Può essere di aiuto indossare abiti traspiranti realizzati in fibre naturali e utilizzare detergenti delicati adatti per detergere la pelle dal sudore senza irritarla.

Si consiglia inoltre di **consultare il dermatologo in merito alla terapia**.

I farmaci biologici, capostipiti nella terapia delle forme di psoriasi moderata-severa, non presentano controindicazioni rispetto all'esposizione solare, è bene però avere indicazioni rispetto ad altri tipi di farmaci sistemici. Alcuni, per es., potrebbero richiedere una riformulazione del dosaggio, altri ancora come i retinoidi orali, potrebbero essere fotosensibilizzanti esponendo a un maggior rischio di scottature.

COME SI CURA LA PSORIASI

Quando la psoriasi è presente (*e dunque non è in fase di remissione*), i trattamenti disponibili possono essere:

- **Trattamenti topici:** *creme, gel, unguenti, lozioni con effetto emolliente e decappante, al fine di ridurre lo spessore delle placche.*
- **Trattamenti topici con farmaci,** *in particolare combinazioni di corticosteroidi e analoghi della vitamina D o retinoidi topici.*
- **Terapia sistemica** con retinoidi (*acitretina*), metotrexate, ciclosporina.
- **Farmaci biologici.**

Si tratta di anticorpi monoclonali in grado di bloccare una o più molecole infiammatorie coinvolte nella patogenesi della psoriasi (*TNF-alpha oppure diverse interleuchine come l'IL-17 o l'IL-23*) che scatenano e sostengono l'infiammazione.

- Vengono utilizzati per le forme più gravi di malattia e in quelle localizzate in zone sensibili più difficili da trattare con le terapie tradizionali

In ogni caso in base al tipo, alla sede e alla gravità della patologia è necessaria la valutazione dello specialista dermatologo che in accordo con le necessità del paziente modulerà l'approccio terapeutico, scegliendo tra tutte le possibilità di trattamento.

LE NUOVE PROSPETTIVE NELLA TERAPIA DELLA PSORIASI: I FARMACI BIOLOGICI

I farmaci biologici a oggi rappresentano una **prospettiva fondamentale** nella terapia della psoriasi. Questi farmaci non sono altro che anticorpi monoclonali che legano in modo selettivo specifici mediatori della risposta immunitaria coinvolti nella patogenesi della patologia.

Tra questi abbiamo sia

- ❖ i più vecchi anticorpi **anti TNF-alfa**
- ❖ sia i più moderni **anticorpi anti IL-17** e **anti IL-23**.

Queste terapie ad oggi sono indicate nei pazienti con psoriasi moderata-severa non responsiva ai tradizionali approcci terapeutici e nei casi di coinvolgimento di sedi sensibili come cuoio capelluto, genitali, viso, unghie e superfici palmo-plantari.

Vista la grande efficacia di questi farmaci nel raggiungimento della remissione delle manifestazioni della patologia e visto il loro validissimo profilo di sicurezza, confermato da sporadici e di solito lievi effetti collaterali; essi rappresentano un caposaldo della terapia della psoriasi. (*Salute, Humanitas*)

PREVENZIONE E SALUTE

EMORROIDI: i SINTOMI e i RIMEDI

Dolore e bruciore, ma anche sanguinamento, fino ad arrivare al prolasso: i sintomi delle emorroidi sono diversi, così come i rimedi, che variano a seconda delle situazioni.

CHE COSA SONO LE EMORROIDI?

Le **emorroidi** sono costituite da una fitta rete di vasi sanguigni sormontati da mucosa del retto distale e del canale anale; sono **cuscineti**, responsabili in parte della continenza anale e della discriminazione del contenuto rettale. Esistono il **plesso emorroidario interno**, localizzato nel canale anale, e il **plesso emorroidario esterno**, che si trova a livello del margine anale. Quasi sempre sono le emorroidi del plesso emorroidario interno a dare disturbi.

In presenza di patologia emorroidaria, infatti, si verifica una congestione venosa dei gavoccioli emorroidari e il prolasso della mucosa ano-rettale sovrastante, con lo sviluppo di una sintomatologia che può risultare particolarmente fastidiosa per la persona. Questa patologia non ha una vera e propria causa scatenante, ma vi sono alcuni **fattori di rischio** che possono predisporre il suo sviluppo. Tra questi:

- *gravidanza; passare molto tempo in piedi; stile di vita particolarmente sedentario.*
- *sforzi evacuatori eccessivi, spesso causati da stipsi cronica*

EMORROIDI: QUALI SONO I SINTOMI

Normalmente in assenza di un disturbo la presenza delle emorroidi non viene avvertita, In alcuni casi le emorroidi possono manifestarsi con **sintomi** quali:

- **dolore anale; bruciore anale; perdita di gocce di sangue dopo la defecazione**
- **prolasso**, ovvero la fuoriuscita delle emorroidi, con conseguente dolorosa e fastidiosa sensazione di prurito, umidità e ingombro.

In genere, la patologia emorroidaria viene **classificata** in base all'entità del prolasso:

1. **Primo grado**, con lieve aumento della congestione emorroidaria interna senza prolasso.
2. **Secondo grado**, con moderato aumento della congestione emorroidaria con prolasso esterno che tende a ridursi spontaneamente.
3. **Terzo grado**, importante congestione emorroidaria con prolasso esterno che può essere ridotto solo manualmente.
4. **Quarto grado**, con prolasso mucoemorroidario esterno non riducibile.

Nella maggior parte dei casi, la patologia emorroidaria non rappresenta un rischio per la salute, ma la sintomatologia che la accompagna può arrecare molto fastidio a chi la sviluppa.

Bisogna tuttavia escludere che alcuni dei disturbi correlati si associno alla presenza di un tumore del colon-retto o di altre patologie del colon, per cui in presenza di sintomi associati a questo disturbo, specialmente sanguinamento ano-rettale, è opportuno fare riferimento allo specialista che potrebbe prescrivere una colonscopia.

EMORROIDI: QUALI SONO I RIMEDI?

Il trattamento della patologia emorroidaria dipende dalla durata e dall'intensità del disagio. Nella maggioranza dei casi, infatti, le emorroidi **tendono a guarire da sole** dopo un certo periodo.

Per il trattamento della malattia emorroidaria di **primo e secondo grado** in genere è sufficiente:

- *bere almeno due litri di acqua al giorno; seguire una dieta varia e ricca di frutta e verdura*
- *svolgere attività fisica, regolarizzare l'intestino*

Questi accorgimenti che sono utili anche per prevenire l'insorgenza di patologia emorroidaria.

In determinati casi, lo specialista può ritenere necessaria la prescrizione di **farmaci flebotonici** per rafforzare le pareti vascolari del plesso emorroidario o di trattamenti topici per ridurre i sintomi più fastidiosi.

Nel **secondo stadio**, se non vi è un miglioramento con il trattamento conservativo, possono essere adottate **tecniche non chirurgiche** quali la **legatura elastica** o le **iniezioni sclerosanti**, procedure eseguibili ambulatorialmente senza anestesia ma la cui efficacia è in genere parziale e transitoria.

Nella malattia emorroidaria di **terzo grado** sintomatica e con impatto negativo sulla qualità della vita può essere indicato un **intervento chirurgico**.

L'intervento di **emorroidectomia** prevede l'asportazione delle emorroidi congeste, legando i vasi alla loro base con fili di sutura riassorbibili.

L'alternativa all'intervento classico è l'**emorroidopessi** con dearterializzazione, che prevede la legatura del vaso alla base dell'emorroide e il riposizionamento dell'emorroide prolassata all'interno del canale anale con dei fili di sutura riassorbibili.

Quest'ultimo intervento è meno doloroso dell'emorroidectomia nel post-operatorio ma espone al rischio di recidiva del prolasso.

Un'altra tecnica prevede l'**obliterazione**, cioè la chiusura dei rami arteriosi emorroidari, con il laser e con plissettatura del prolasso.

Per il **quarto grado** è più indicato l'intervento tradizionale di asportazione delle emorroidi o emorroidectomia. Dopo l'asportazione dei gavoccioli emorroidari fissi all'esterno del canale anale, le ferite guariscono spontaneamente nel giro di qualche settimana.

Il dolore, per alcuni giorni dopo l'intervento, può essere più intenso, ma è ben controllabile con farmaci analgesici. (*Salute, Focus*)

PREVENZIONE E SALUTE

CUORE E SPORT: quali ESAMI fare prima di iniziare?

*Avere una vita attiva aiuta a **mantenere in salute il cuore**.*

Ci sono poi pratiche sportive consigliate a qualsiasi età, anche alle persone over 60, come la **corsa**. Prima di iniziare qualsiasi attività sportiva è però sempre bene valutare con un medico le proprie **condizioni di salute generale**, per scegliere quella più adatta al proprio stile di vita e al proprio quadro clinico.

Per quanto riguarda il **cuore**, bisogna assicurarsi che l'attività fisica non lo sottoponga a uno **stress troppo elevato** per le proprie condizioni. Prima di iniziare, quindi, è importante sottoporsi a una **visita cardiologica**, in modo da poter iniziare la pratica sportiva in tutta sicurezza, traendone il massimo dei benefici ed evitando situazioni che potrebbero rivelarsi pericolose.

Nei pazienti a rischio o con quadri clinico-strumentali sospetti, può essere indicata, su prescrizione specialistica, l'esecuzione della TC (O TAC) del cuore.

Ne parliamo con il professor **Marco Francone**, Responsabile del Servizio di Imaging Cardiovascolare e con la dottoressa **Federica Catapano**, ricercatrice universitaria e medico radiologo entrambi presso l'IRCCS Istituto Clinico Humanitas di Rozzano.

CORSA E CUORE: I SINTOMI DA NON SOTTOVALUTARE

Tra le attività fisiche eseguibili a tutte le età figura la **corsa**, uno sport che può essere eseguito anche da persone che hanno superato i sessant'anni e che, se praticata regolarmente e in maniera graduale, può concorrere a mantenere una **buona forma fisica** e a **proteggere la salute del cuore**.

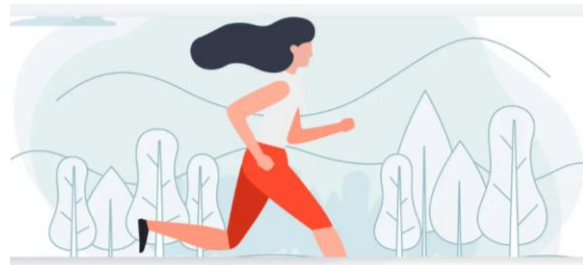
Tuttavia, in presenza di elevato stress da attività fisica, se sono presenti **patologie cardiache o cardiovascolari** sottostanti, si rischia di ottenere l'effetto opposto e praticare un'attività troppo intensa può rivelarsi pericoloso. Prima di iniziare a praticare un'attività come la corsa, quindi, è necessaria una valutazione del proprio quadro clinico e delle condizioni di **cuore e arterie coronariche**.

Anche chi è già abituato a praticare attività sportiva amatoriale, oltre a eseguire **controlli a cadenza regolare**, deve prestare attenzione a manifestazioni e segnali del corpo, anche quando non ha modificato l'attività fisica abituale. In particolare in presenza di **sintomi** come affanno, dolori al petto, palpitazioni, è fondamentale fare **tempestivo riferimento al medico**.

TAC CUORE: QUANDO FARLA E A COSA SERVE

Durante la **visita cardiologica**, lo **specialista** effettua un'**anamnesi** raccogliendo dati e informazioni sulla storia clinica della persona e dei suoi familiari seguita, quasi sempre, dall'esecuzione dell'esame elettrocardiografico (ECG). In seguito può essere richiesta l'esecuzione di una **TAC cuore** (o TC cuore o cardio TAC), un **test strumentale di diagnostica per immagini** che viene utilizzato nella valutazione di un'eventuale **aterosclerosi coronarica**. Il test utilizza **raggi X** con radiazioni minime per acquisire le immagini del volume del cuore e delle arterie coronarie e non è **né doloroso né invasivo**.

La TAC cuore è un esame veloce che fotografa il cuore e le coronarie nell'attimo di un **singolo battito cardiaco**. In **3-4 secondi**, dunque, lo specialista avrà a sua disposizione le immagini per sezioni di cuore e arterie e potrà individuare la presenza di **placche aterosclerotiche**. Le placche sono stratificazioni patologiche che si formano nella parete dei vasi coronarici provocando **stenosi**, ossia dei restringimenti che impediscono la fisiologica irrorazione del muscolo cardiaco, aumentando il rischio di infarto. Inoltre, la TAC cuore consente di valutare il **rischio di insorgenza di infarto**, rappresentando così un fondamentale strumento di prevenzione per le patologie cardiache. Nel paziente sportivo, l'indagine è quindi essenziale per rilevare precocemente problemi cardiaci nascosti, assicurando così allenamenti sicuri e performance ottimali. (*Salute, Humanitas*)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA

ORDINE: ELENCO CORSI PIANO FORMATIVO ECM MESE DI GIUGNO

DATA	TITOLO	Crediti ECM	RELATORI
------	--------	----------------	----------

COME PARTECIPARE

Si può partecipare

1. in **PRESENZA** recandosi presso la sede dell'Ordine la sera dell'evento
2. a **DISTANZA**: la diretta live si può seguire in doppia modalità
 - a) collegandosi alla pagina facebook dell'Ordine
<https://www.facebook.com/ordinefarmacistinapoli/>
 - b) collegandosi sulla piattaforma zoom al link che sarà inviato via whatsapp

Lunedì 10 Giugno h. 21.00	Prevenzione, Trattamento e Cura per le Patologie Gastrointestinali: Linee Guida per il Farmacista	25 CF FAD	<i>Prof. G. Nardone</i>
---------------------------------	---	--------------	-------------------------

Martedì 18 Giugno h. 21.00	SOS Ferite, Scottature e Ustioni: Cosa Fare in Farmacia	25 CF FAD	<i>Prof. G. Monfrecola</i>
----------------------------------	--	--------------	----------------------------

Lunedì 24 Giugno h. 21.00	Diete Alimentari: Caratteristiche, Vantaggi e Svantaggi Linee Guida per il Farmacista	25 CF FAD	<i>Da confermare</i>
---------------------------------	---	--------------	----------------------

Elenco Corsi FAD inseriti nel Piano formativo 2024 di FOFI Provider ECM.

Schema riepilogativo di alcuni degli eventi formativi fruibili sulla Piattaforma

WWW.FADFOFI.COM

CORSI su WWW.FADFOFI.COM

ID EVENTO	TITOLO	DATA INIZIO	DATA FINE	ORE	CREDITI
388195	HERPES ZOSTER, HPV, PNEUMOCOCCO: NUOVE STRATEGIE PER CURA E PREVENZIONE	15/06/2023	14/06/2024	3	5,4
405931	RICOGNIZIONE E RICONCILIAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA	15/01/2024	14/01/2025	3	5,4
405967	MONITORAGGIO DELL'ADERENZA ALLA TERAPIA FARMACOLOGICA NEI PAZIENTI CON DIABETE TIPO 2 E SCREENING	15/01/2024	14/01/2025	3	5,4
405972	MONITORAGGIO DELL'ADERENZA ALLA TERAPIA FARMACOLOGICA NEI PAZIENTI CON IPERTENSIONE	15/01/2024	14/01/2025	3	5,4
405985	MONITORAGGIO DELL'ADERENZA ALLA TERAPIA FARMACOLOGICA NEI PAZIENTI CON BPCO	15/01/2024	14/01/2025	3	5,4
405997	SERVIZI DI TELEMEDICINA: AUTO-SPIROMETRIA	15/01/2024	14/01/2025	3	5,4
406009	SERVIZI DI TELEMEDICINA: MONITORAGGIO AMBULATORIO DELLA PRESSIONE ARTERIOSA	15/01/2024	14/01/2025	3	5,4
406030	SERVIZI DI TELEMEDICINA: HOLTER CARDIACO	15/01/2024	14/01/2025	3	5,4
406039	SERVIZI DI TELEMEDICINA: ECG	15/01/2024	14/01/2025	3	5,4
406051	SUPPORTO ALLO SCREENING DEL SANGUE OCCULTO NELLE FECI	01/03/2024	28/02/2025	3	5,4
406055	SERVIZI DI FRONT-OFFICE SERVIZIO FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO (FSE): ATTIVAZIONE, ARRICCHIMENTO, CONSULTAZIONE	01/03/2024	28/02/2025	3	5,4

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA

ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Annuncio
Bacoli	FT/PT	mari.boccia87@gmail.com	03 Giugno
Miano Parafarmacia	FT/PT	340 300 3405	03 Giugno
Napoli Scampia	FT/PT	349 652 6925	03 Giugno
Napoli centro storico	FT/PT	339 659 0618	03 Giugno
Afragola	FT/PT	338 206 3159	27 Maggio
Qualiano	FT/PT	338 206 3159	27 Maggio
Ercolano	FT/PT	farmaciasantadele@gmail.com	27 Maggio
Napoli Via Manzoni	FT/PT	351 117 5560	27 Maggio
Marano	FT/PT	329 022 5271	27 Maggio
Quarto	FT/PT	338 858 2655	27 Maggio
Calvizzano	FT/PT	337 848 031	16 Maggio
Napoli Arenella	FT/PT	farm.municino@libero.it	16 Maggio
Casoria	FT/PT	338 800 8379	16 Maggio
Casoria	FT/PT	339 525 2888	16 Maggio
Casoria	FT/PT	farmaciamandanici@yahoo.it	16 Maggio
Acerra	FT/PT	329 148 7134	13 Maggio
Pomigliano	FT/PT	333 260 6197	13 Maggio
Napoli – Centro Storico	FT/PT	393 955 1096	13 Maggio

Destinazione del **5 X 1000** alla FONDAZIONE dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di NAPOLI

Anche per l'anno **2024** sarà possibile destinare una quota pari al **5 per mille** dell'Irpef alla Fondazione dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Napoli, **per valorizzare la professione del farmacista e per sostenerne tutte le attività di carattere sociale promosse dall'Ordine.**

*Devolvi il 5 x 1000 nel 730 o CUD alla Nostra Fondazione inserendo il C.F. **09571771212** sotto lo spazio indicato dalla freccia:*

A Te non costa nulla.

DESTINA IL TUO 5X1000 ALLA FONDAZIONE ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



COME DEVOLVERE:

1. Compila il Modulo **730**, il **CUD** o il **modello Unico**
2. Firma nel riquadro:

Sostegno del Volontariato e delle altre Organizzazioni **NON** lucrative di Utilità Sociale, delle Associazioni di Promozione Sociale e delle Associazioni e Fondazioni riconosciute che operano nei Settori di cui all'art. 10, C. 1, lett. A, del D.L.GS. N. 460 del 1997

3. Indica il Codice Fiscale: **09571771212**

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p>SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.L.GS. N. 460 DEL 1997</p> <p>FIRMA SANTAGADA VINCENZO Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 09571771212</p>	<p>FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'</p> <p>FIRMA Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>
<p>FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA</p> <p>FIRMA Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>	<p>FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (SOGETTI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, DEL D.P.-C.M. 28 LUGLIO 2016)</p> <p>FIRMA Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>
<p>SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA</p> <p>FIRMA Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>	<p>SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE RICONOSCIUTE AI FINI SPORTIVI DAL CONI A NORMA DI LEGGE CHE SVOLGONO UNA RILEVANTE ATTIVITA' DI INTERESSE SOCIALE</p> <p>FIRMA Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>
<p>SOSTEGNO DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE</p> <p>FIRMA Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>	